



CINSEDO

CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

**Regolamento degli acquisti sotto soglia
comunitaria di lavori, servizi e forniture**

Sommario

Principi generali	1
Articolo 1 - Oggetto	1
Articolo 2 - Limiti di applicazione	1
Articolo 3 - Modalità di acquisizione e di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia.....	2
Articolo 4 – Ricorso agli strumenti di acquisizione Consip	4
Articolo 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	4
Articolo 6 - Forma del contratto	4
Articolo 7 - Norme di comportamento.....	5
Articolo 8 - Attestazione di regolare esecuzione ai fini del pagamento/liquidazione	6
Articolo 9 - Oneri fiscali	6
Articolo 10 - Norma di rinvio	6

PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 50 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito anche **“Codice”**), individua i principi ed i criteri delle procedure relative agli acquisti sottosoglia comunitaria di lavori, servizi e forniture, a cui il **CINSEDO** (nel seguito anche **“AMMINISTRAZIONE”**) intende conformarsi, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, risultato, fiducia e accesso al mercato.

ART. 1 - OGGETTO

Il CINSEDO basa le procedure di affidamento sui criteri previsti dall'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e, dove previsto dalla normativa in vigore, ricorre all'indizione di gare per l'individuazione del contraente. Per le spese il cui oggetto risulti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del Codice, il CINSEDO ricorre alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria.

Nel presente Regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per gli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture (beni e servizi); le stesse vengono adottate in piena conformità a quanto previsto e regolato dal Codice all'art. 50 ed ai suoi Allegati.

ART 2 - LIMITI DI APPLICAZIONE

Gli acquisti sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, sono consentiti nei limiti dei seguenti importi:

- a) lavori, sino ad un valore di € 5.382.000;
- b) forniture di beni e servizi, sino ad un valore di € 215.000,00, fatta eccezione per gli appalti di servizi sociali e assimilati di cui all'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE.

Tutti i limiti di soglia di importo indicati sono previsti all' art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici e varieranno in funzione della variazione delle soglie ivi indicate.

Si procederà agli acquisti sotto soglia comunitaria a seguito della normale attività di programmazione delle spese e degli investimenti svolta nell'ambito della pianificazione annuale del bilancio di previsione del CINSEDO.

È fatto divieto di procedere a frazionamenti artificiosi degli importi previsti nei limiti di soglia di cui sopra al fine di eludere l'osservanza delle norme di legge e di quelle del presente Regolamento.

L'autorizzazione di ciascuna spesa è adottata con proprio specifico provvedimento dal Direttore generale, al quale, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del CINSEDO, afferisce la capacità negoziale. Il

Direttore generale per ogni acquisto sotto soglia è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), fatta salva la facoltà di adottare atto formale di nomina di un soggetto avente i requisiti di cui all'art. 15 D.lgs. 36/2023.

Il Direttore, per assicurare il pieno rispetto delle procedure in materia, di quelle di cui al presente Regolamento e di tutti gli adempimenti conseguenti, potrà essere assistito, ove opportunità e/o natura della prestazione lo richiedano, da personale amministrativo di categoria D o superiore ovvero soggetto interno competente. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale del CINSEDO specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento dell'attività istruttoria necessaria per l'espletamento di particolari attività negoziali, il Direttore, nei limiti di spesa del relativo progetto e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Il RUP è anche direttore dell'esecuzione del contratto salvo diversa determinazione.

Il nominativo del Responsabile Unico del Progetto dovrà essere sempre indicato nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara o nella lettera di invito a presentare l'offerta e/o nell'albo dei fornitori.

ART 3 - MODALITA' DI ACQUISIZIONE E DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA

Tutte le acquisizioni sotto soglia possono essere effettuate mediante:

- a) affidamento diretto per lavori per importo inferiore ad Euro 150.000,00 (cfr. art. 50, comma 1, lett. a), D.lgs. 36/2023),
- b) affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per importo inferiore ad Euro 140.000,00 (cfr. art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023),
- c) procedura negoziata per lavori per importo pari o superiore ad Euro 150.000,00 ed inferiore ad Euro 1.000.000,00 con almeno 5 Operatori Economici, (cfr. art. 50, comma 1, lett. c), D.lgs. 36/2023),
- d) procedura negoziata per lavori per importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del Codice, con almeno 10 Operatori Economici, (cfr. art. 50, comma 1, lett. d), D.lgs. 36/2023),
- e) procedura negoziata per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per importo pari o superiore ad Euro 140.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del Codice con almeno 5 Operatori Economici, (cfr. art. 50, comma 1, lett. e), D.lgs. 36/2023).

Tutti gli importi di cui sopra si intendono IVA esclusa.

Gli **affidamenti diretti** di lavori, beni e servizi possono prescindere dalla consultazione di più Operatori Economici, salvo diversa valutazione da effettuare di volta in volta a cura del Direttore generale al fine di garantire le migliori condizioni di acquisto e il principio di economicità, purché l'Operatore Economico sia scelto fra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In tal caso l'AMMINISTRAZIONE applica il principio di rotazione (cfr. art. 49, D.lgs. 36/2023).

Con riferimento all'esecuzione di un affidamento diretto è tuttavia possibile, anche con il fine di garantire la massima apertura al mercato, procedere nella seguente modalità, che non richiede l'applicazione del principio di rotazione. L'AMMINISTRAZIONE pubblica un **Avviso pubblico per la richiesta di preventivi** preordinato a raccogliere dei preventivi in risposta a specifiche esigenze manifestate dalla medesima. La risposta a tale Avviso da parte degli Operatori Economici non ingenera in essi alcun affidamento né costituisce avvio di alcuna procedura di gara, non vincolando pertanto in alcun modo l'AMMINISTRAZIONE medesima. In tal caso l'AMMINISTRAZIONE svolge i seguenti passi procedurali:

- pubblicazione, nella sezione "AMMINISTRAZIONE Trasparente" di un avviso pubblico (per una durata compresa fra 10 e 15 giorni in funzione della complessità dell'oggetto di preventivo), con allegato un documento che specifiche le esigenze dell'AMMINISTRAZIONE,
- raccolta dei preventivi in risposta all'avviso pubblico,
- qualora l'AMMINISTRAZIONE identifichi un preventivo opportuno ai fini del soddisfacimento delle proprie esigenze, si procederà all'affidamento diretto tramite "Trattativa Diretta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) Consip con l'Operatore Economico individuato.

Gli acquisti effettuati con il fondo economale (fino ad un massimo di Euro 1.000,00) e pagati pertanto in contanti o con carta di credito non sono soggetti agli adempimenti della tracciabilità e del Codice dei Contratti.

Le **procedure negoziate** per l'affidamento di lavori, beni e servizi prendono avvio con la determina a contrarre del Direttore generale. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, la determina a contrarre contiene almeno l'indicazione dell'interesse che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli Operatori Economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

Gli Operatori Economici sono selezionati a valle della pubblicazione di una **indagine di mercato** (cfr. Allegato II.1, art. 2, D.lgs. 36/2023), la quale è preordinata a conoscere gli Operatori Economici interessati a partecipare alla eventuale, futura e successiva procedura di selezione per lo specifico affidamento e pertanto non ingenera negli Operatori Economici che risponderanno alcun affidamento. L'AMMINISTRAZIONE si riserva la facoltà di non procedere ad alcun successivo affidamento. L'indagine di mercato prevede la pubblicazione, nella sezione "AMMINISTRAZIONE Trasparente" di un avviso pubblico, per la durata di 15 giorni. Tale avviso pubblico indica:

- il valore dell'affidamento,
- i requisiti che gli Operatori Economici dovranno possedere ai fini della partecipazione alla

futura procedura di affidamento,

- la categoria di ammissione MePA sulla base della quale sarà impostata e pubblicata la RdO. Scaduto il predetto termine l'AMMINISTRAZIONE procede alla pubblicazione di una RdO ad inviti sul MePA alla quale saranno invitati tutti gli Operatori Economici i quali, in risposta al suddetto avviso, hanno manifestato il proprio interesse a partecipare. L'affidamento avverrà sulla base del criterio del minor prezzo o quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo scelto di volta in volta dal CINSEDO e nel rispetto delle prescrizioni del Codice. Nella determina di affidamento, dovrà essere indicata la corrispondenza delle opere, dei beni e dei servizi che si intende acquisire ai termini della lettera di invito/capitolato stabiliti dal CINSEDO nonché l'eventuale ribasso sull'importo massimo stimato.

ART 4 - RICORSO AGLI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE CONSIP

Il CINSEDO ha la facoltà di ricorrere per l'acquisto di beni e di servizi alle Convenzioni stipulate dalla società Consip Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e succ. modifiche, nonché al MePA Consip, ad altri mercati elettronici eventualmente disponibili, agli Accordi Quadro ed al Sistema Dinamico di Acquisizione resi disponibili dalla succitata Consip.

Il CINSEDO si impegna a porre in essere tutto quanto necessario per garantire che, progressivamente, le procedure di gara vengano svolte con modalità telematica nei limiti e con le modalità previste dal D.lgs. 36/2023.

ART. 5 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia si applica la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche, salvo che alle spese economali fino a Euro 1.000,00.

ART 6 - FORMA DEL CONTRATTO

I rapporti tra il CINSEDO e la ditta, società o impresa affidataria saranno regolati nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia (scrittura privata, lettera commerciale, ordine, accettazione ordine/offerta, disposizione, ecc.). Il contratto, in qualunque forma stipulato, dovrà almeno contenere:

- oggetto dei lavori, forniture e servizi che si affidano,
- importo dell'affidamento,
- condizioni di esecuzione,
- inizio e termine del contratto,
- modalità di pagamento,
- penalità, se previste,
- estremi delle garanzie prestate, se previste,
- estremi della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 legge

13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni,

- estremi di verifica della regolarità contributiva, se non già in possesso del CINSEDO.

In ogni caso ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 i capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Il Contratto potrà essere perfezionato anche a mezzo sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine alla ditta in via elettronica o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

Nel caso di lettera commerciale vanno riportate le medesime indicazioni sopra indicate ed il documento dovrà essere controfirmato per accettazione dall'affidatario.

La cauzione provvisoria e definitiva e le eventuali garanzie, laddove previste e/o richieste, devono essere prestate nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia.

ART. 7 - NORME DI COMPORTAMENTO

Le imprese partecipanti alle procedure del presente regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

I dipendenti del CINSEDO che rivestono funzioni di rappresentanza, di AMMINISTRAZIONE e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti eviteranno qualsiasi tentativo volto ad influenzarli, da parte dell'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dal CINSEDO.

I contratti di fornitura di servizi a qualsiasi titolo, devono prevedere un'apposita clausola che prevede il divieto per il fornitore di avvalersi della consulenza e/o della collaborazione lavorativa in forma subordinata o autonoma, di ex-dipendenti del CINSEDO per i tre anni successivi alla cessazione del loro rapporto di lavoro oppure che nel triennio precedente abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'AMMINISTRAZIONE nei loro confronti.

Alle imprese concorrenti non è permesso accedere, in fase di procedura, agli uffici del CINSEDO ai fini della richiesta di informazioni riservate.

Se previsto nella lettera di invito o nella richiesta di preventivo, le imprese concorrenti devono effettuare un sopralluogo presso le strutture del CINSEDO. In occasione di tale sopralluogo, il personale preposto del CINSEDO è tenuto a fornire tutte le informazioni utili e non riservate al fine della presentazione da parte degli operatori economici di offerte complete e tra loro comparabili.

Tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

ART. 8 - ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE AI FINI DEL PAGAMENTO/LIQUIDAZIONE

Le fatture relative alla prestazione o fornitura di beni e servizi, saranno liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordine, contratto e/o scrittura privata, ecc., a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, su conto dedicato dichiarato dalla ditta.

Come indicato all'art. 50 del D.lgs. 36/2023, l'AMMINISTRAZIONE può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

Resta inoltre fermo quanto all'art. 116 del Codice.

ART. 9 - ONERI FISCALI

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre da intendersi "IVA esclusa". Resterà a carico di ogni affidatario qualsiasi onere, contributo e spesa connessa e conseguente alla partecipazione alle procedure di affidamento messe in atto dal CINSEDO, oggetto del presente regolamento.

ART. 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, per quanto applicabili e nei limiti di applicazione al CINSEDO, nonché alle leggi e regolamenti e al Codice civile che, tempo per tempo, risulteranno applicabili.